



Lo stemma della **Task Force Air del 36° Stormo** raffigura al centro un'aquila (il più nobile dei volatili, simbolo di potenza e vittoria, al quale ispirarsi nell'arte del volo militare, nonché simbolo di appartenenza all'Aeronautica Militare), su fondo azzurro, a rappresentare il cielo, teatro operativo degli aerei. L'aquila ha tra i suoi artigli due saette, che rappresentano i due Gruppi Volo del 36° Stormo Caccia (Stormo lead della missione). Si staglia sullo sfondo la bandiera della **Lituania** con accanto il logo della **NATO**. In rilievo gli assetti dispiegati sulla base aerea di **Siauliai**, da sinistra: **Eurofighter Typhoon** in dotazione ai reparti caccia intercettore dell'Aeronautica Militare (36°, 37°, 4°,

51°), il **G-550 CAEW** (*Conformal Airborne Early Warning*) e il **Beechcraft Super King Air 350ER Spydr** in dotazione al 14° Stormo. Una bandiera dell'Italia in orizzontale posta sul primo terzo dello stemma divide la nomenclatura della missione: in alto la scritta **TFA 36th WING** e sotto il nome della missione **BALTIC THUNDER II**. Lo stemma è perimetrato da un bordo bianco.

L'**Eurofighter Typhoon** (designazione aeronautica F-2000A) è il caccia più avanzato sviluppato in Europa, capace di offrire ampie capacità operative e un'efficacia senza pari nel campo della difesa aerea. L'aereo fa parte del sistema di Allerta Rapida (Quick Reaction Alert) fornito dalle unità dell'Aeronautica Militare Italiana per la difesa aerea 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. In pochi minuti, garantisce il dispiegamento di caccia per intercettare e identificare qualsiasi traccia aerea sospetta rilevata dal radar. L'Eurofighter, che ha recentemente acquisito capacità aria-terra, è frutto della collaborazione industriale tra Italia, Germania, Regno Unito e Spagna.

Il **G-550 CAEW** (*Conformal Airborne Early Warning*, denominazione italiana E-550A) è il sistema multi-sensore con funzioni di sorveglianza aerea, comando, controllo e comunicazioni, più avanzato in servizio con le forze aeree europee. La capacità AEW-BM&C (*Airborne Early Warning, Battlefield Management &*

Communication) è infatti oggi un indispensabile strumento per assicurare un'adeguata estensione della capacità di sorveglianza dello spazio aereo nazionale (*Homeland Defence/Security*). Cuore del CAEW, ottenuto installando sulla cellula il sistema radar a scansione elettronica Elta EL/W-2085, integrato con ulteriori sistemi elettronici (COMINT, ELINT, ESM, IFF, RWR) per offrire una elevata *Situational Awareness* in tempo reale, a 360° e a lunga distanza. Il sistema di missione ha capacità Maritime Patrol e Battlefield Management, grazie alla compatibilità con i sistemi Rover del personale impiegato a terra o sulla superficie del mare (mediante la trasmissione di immagini anche video utili all'interpretazione dell'ambiente nel quale si sta operando). Con la capacità di imbarcare quasi 19 tonnellate di combustibile, ha capacità di permanere a lungo sull'obiettivo in funzione dei parametri di missione, con quote massime di volo e velocità di trasferimento assolutamente significative. E' progettato e costruito in Israele sulla base del bireattore d'affari Gulfstream G-550.

il **Beechcraft Super King Air 350ER SPYDR** è un aereo di nuova generazione dedicato a operazioni di SIGINT/COMINT (*Signal/Communication Intelligence*) e ISR (*Intelligence, Surveillance, Reconnaissance*) ed è in forza al 14° Stormo di Pratica di Mare. L'Aeronautica Militare utilizza, dal 2017, l'assetto SPYDR, versione del King Air 350 ER equipaggiata per esigenze di raccolta informazioni della Difesa.

Opera con Flying Crew dell'Aeronautica e Mission Crew in forza sia allo Stato Maggiore della Difesa che all'Aeronautica stessa.